

Essa tutti i giorni spande la Domenica. Udine a domicilio e nel Regno, Anno... L. 18 Semestre... Per gli ordini di abbonamento e per le inserzioni spedite in busta chiusa, si prega di spedire in Direzione. Per le inserzioni di carattere pubblicitario, si prega di spedire in Direzione. Da non confondersi con CIRQUE - ARTIST. DIECI.

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

11. FINE 1905 DEL PRIMO QUARTIERE.

In questa pagina, sotto la firma di... Corrispondenti, giornalisti, collaboratori... Per gli ordini di abbonamento e per le inserzioni spedite in busta chiusa, si prega di spedire in Direzione. Per le inserzioni di carattere pubblicitario, si prega di spedire in Direzione. Da non confondersi con CIRQUE - ARTIST. DIECI.

La rubrica della scuola

La nuova legge per i professori

Diamo un breve cenno sulla legge, che la Camera dei deputati approvò in seduta 9 die, su quella legge che costituisce, a giudizio di chiunque, un atto di giustizia, da lungo tempo atteso.

La legge distingue le scuole in quelle di I grado (Ginnasio, scuole tecniche e complementari) e in quelle di II grado (Liceo, Istituto tecnico e nautico, scuola normale). Distribuisce gli insegnanti in tre ordini di ruoli, nel I dei quali sono inclusi i professori di Ginnasio inferiori, di scuole tecniche, di scuole complementari, di disegno, e calligrafia nelle scuole maschili e di disegno nelle femminili; nel II ordine di ruoli sono compresi i professori del Liceo, Istituto tecnico e nautico, Ginnasio superiore e scuola normale; nel terzo ordine di ruoli i professori delle scuole elementari, ma addetti all'insegnamento di materie secondarie, quali sono il canto, la ginnastica, la geografia negli Istituti normali, la calligrafia nelle scuole tecniche e normali, la pappagallesca, le scienze naturali nelle scuole tecniche e l'igiene nelle normali maschili. Ad ogni ruolo è assegnato uno stipendio diverso, che per l'insegnante ordinario di I ruolo è di lire 2000, di II ruolo 2500, di III ruolo 1600, 1400, 1100, 1000, secondo il gruppo a cui l'insegnante appartiene.

Prima però di diventare ordinario il professore deve compiere un triennio come straordinario, con lo stipendio rispettivamente di 1800 (I ruolo), 2200 (II ruolo), 1500, 1800, 1000 (III ruolo); e solo quando il risultato di un'ispezione gli sarà stato favorevole, potrà divenire ordinario. Nel caso che l'ispezione risulti favorevole, è concesso un quarto anno di prova, dopo del quale l'insegnante è ammesso ad ordinario o dispensato dal servizio.

Notevoli gli aumenti dello stipendio: infatti per 4 quinquenni successivi gli stipendi sono aumentati, ad ogni quinquennio, di 500 lire per il I, o II ruolo, di 200 e 100 per il III ruolo; per due sessenni del decimo; così che gli insegnanti dopo 25 anni di servizio, arrivano a 4500 (I ruolo), 5400 (II ruolo), 2880, 2640, 1800, 1650 (III ruolo).

Per merito, l'insegnante potrà raggiungere l'aumento di stipendio, anche prima di arrivare al quinquennio o al sessennio.

Negli orari sono introdotte delle modificazioni, allo scopo di ottenere una certa parificazione fra i vari insegnamenti. È stabilito che l'obbligo dell'orario sia fra le 15 e le 18 ore settimanali per gli insegnanti nelle scuole di I grado; i professori del terzo ordine di ruolo hanno orari speciali, secondo le varie materie; le ore in più sono retribuite secondo la diversa disciplina. È ridotto di due ore il limite minimo d'orario per coloro che insegnano in due differenti istituti.

Importante è la disposizione che regola il numero dei professori secondo il numero dei ruoli, e che fissa di ruolo ogni insegnamento ordinario ed anche in corso, aggiungendo quello abbia carattere di stabilità.

I capi d'istituto, prima di diventare effettivi, dovranno compiere un quinquennio di insegnamento, a titolo di esperimento; essi dovranno insegnare; ma saranno esonerati da tale obbligo, quando la popolazione scolastica arrivi a 150 alunni nell'istituto tecnico e nautico e a 300 nelle altre scuole.

Una innovazione degna di nota è la creazione degli Ispettorati regionali (in luogo del Provveditorato) che saranno 73, e saranno distribuiti uno per ogni provincia; 4 dirigeranno da Roma l'opera degli altri 69. Ufficio loro sarà di vigilare sull'istruzione, promuovere ogni cosa utile alla scuola, fare ispezioni agli insegnanti, ecc. Si raduneranno una volta al mese, sotto la Presidenza di un professore universitario.

Questo, in breve, le disposizioni fondamentali. Seguono le disposizioni transitorie, che regolano l'applicazione della legge, in favore degli attuali insegnanti. Essendo abolito l'incarico fuori ruolo, gli insegnanti, ora in servizio, entrano tutti di ruolo, e secondo il loro titolo e la loro anzianità, ordinari o straordinari. E qui veramente la legge non è perfetta, facendo essa delle condizioni non sempre egue se molto generose. Chi, ad esempio, ha insegnato per parecchi anni fuori ruolo, entra nel grado di straordinario, come entrerebbe uno che non ha mai insegnato; ed anche coloro, che sono passati di ruolo, dopo molti anni di incarico, non diventano ordinari se l'ufficio di ruolo non data almeno da un triennio.

Altre disposizioni regolano i miglioramenti a favore degli insegnanti di

ruolo, da lungo tempo in servizio, ed altre ancora la trasformazione dell'ufficio di Provveditore in quello di Ispettore regionale.

Infine è stabilito che la legge abbia effetto a datore dal 1 gennaio 1906 e che abbia piena attuazione al principio del nuovo anno scolastico.

In complesso, la legge è buona. Chi però sentirà i migliori vantaggi, sarà l'insegnante che entrerà in servizio all'applicazione della legge.

Gallo Cassi.

La nuova legge per i professori al Senato

È stato distribuito al Senato il disegno di legge sui provvedimenti economici per gli insegnanti delle scuole medie. L'ufficio che deve esaminarlo è la massima favorevole al disegno di legge.

Gli avvenimenti in Russia

Di nuovo lo sciopero generale a Varsavia

Lo sciopero degli impiegati postali e telegrafici continua. Gli scioperanti hanno deciso ieri sera di continuare nello sciopero fino a che i deputati russi non dia ordine di riprendere il lavoro. L'organizzazione socialista ebraica ha emanato un problema che scongiura il popolo di preparare una insurrezione armata.

Le notizie da Pietroburgo sugli arresti dei delegati del consiglio degli operai e della unione delle donne provocano viva effervescenza. Lo sciopero generale sembra inevitabile, sebbene il governo abbia ordinato al governatore di proteggere con la forza le località dove scoppiò lo sciopero. Anche a Kovno e in altri luoghi circostanti si nota grande effervescenza. I contadini della Lituania invadono gli uffici postali e telegrafici e le stazioni ferroviarie, disperdono i funzionari russi e saccheggiano le proprietà.

Il bombardamento di Riga

La squadra del Baltico bombardò Riga, che si trova completamente nelle mani degli insorti. La squadra mandata per appoggiare l'azione delle truppe di terra non è ancora padrona della situazione. Le truppe destinate alla repressione si sono unite agli insorti.

Se davanti a tali esempi la rivolta si estendesse alla squadra come è successo a Sebastopol, dovremmo una volta ancora registrare spaventosi disastri negli annali della rivoluzione russa.

Alla stazione di Riga, presso Riga la folla armata ha aperto il fuoco contro un distaccamento di dragoni, lanciando anche parecchie bombe contro i soldati. Trenta dragoni sono stati feriti. Il distaccamento dovette ritirarsi.

La rivolta militare in Manojuria

Un telegramma da Nigi annunzia che uno steamer tedesco è giunto in questo porto proveniente da Vladivostok con 830 prigionieri di guerra russi. Questo steamer partirà domani per Odessa.

Secondo notizie giunte qui, l'ammiraglio si estende nell'esercito di Livonia e il saccheggio è generale.

Il suffragio universale in Ungheria

I giornali pubblicano il progetto del governo ungherese, relativo al suffragio universale diretto e segreto. Mercoledì il progetto, mentre finora soltanto 40.000 operai godevano del diritto elettorale, d'ora innanzi lo godranno 800.000 operai.

Notizie in Finlandia

Le donne elettrici in Finlandia. — La Commissione che si occupa della riforma della rappresentanza nazionale, approvò in prima lettura i tre punti seguenti:

1. La Dieta si riunirà ogni anno; 2. I suoi membri si eleggeranno per triennio; 3. Le donne avranno diritto al voto.

Contro la vendita dell'assenza. — Una numerosa assemblea di delegati convocati da tutte le parti della Svizzera a Berna si è pronunciata per una iniziativa federale, allo scopo di ottenere dalla confederazione la proibizione della vendita dell'assenza su tutto il territorio svizzero.

Enormi fallimenti a Chicago. — Notizie da Chicago ai giornali di New York, annunciano che una grandissima emozione è sorta nel campo finanziario di quella città in seguito al fallimento dichiarato da tre grandi banche. L'ativo di queste banche ammonterebbe a venti milioni di dollari, contro un passivo di più di 25 milioni pure di dollari. Nel mondo finanziario si sapeggia però che altre banche di Chicago si sarebbero impegnate ad aiutare, le banche fallite, perché potessero far fronte ai propri impegni, rimborsando creditori e depositari.

Cronache Provinciali

Le elezioni provinciali nel distretto di Spilimbergo

La posizione si rishiarò. Il partito democratico si è deciso a portare due nomi di sinistra: federale democratico, quelli cioè del prof. Domenico Peelle e del dott. Eugenio Zatti medico a Tremonti di Sopra. Nomi questi che noi sosteniamo, non perché essi danno affidamento di far prevalere anche in Consiglio Provinciale quelle idee di democrazia e di progresso che stanno in cima ai nostri ideali.

Il nome del prof. Peelle non ha bisogno di presentazioni né di raccomandazioni. Egli è troppo noto per le sue idee sinceramente liberali, senza intransigenza, per non incontrare il generale appoggio; è troppo conosciuto per la sua operosità, per il suo vivo e valido interessamento alle cose del nostro mandamento perché non abbia a trovare simpatie in tutti coloro che intendono avere in Consiglio provinciale un rappresentante che sappia difendere e tutelare gli interessi della nostra piana.

Riguardo al dott. Eugenio Zatti, è un nome si può dir nuovo nella vita pubblica; ma egli è noto per l'ingegno pronto e aperto, per il suo valore e la sua operosità come professionista, per le sue idee larghe e improntate a sentimenti di modernità.

Del prof. Peelle fu detto e ripetuto essere egli massone. Noi smentiamo nel modo più deciso e categorico questa diceria, che del resto non può essere posta innanzi che da chi non conosce il prof. Peelle, spirito franco, nemico dei segreti dei quali la massoneria si compiace circondare l'opera propria. Non vi è nessuno infatti che ignori che il prof. Peelle è strenuo sostenitore delle battaglie che si combattono onestamente e virilmente a vista aperta.

Smentiamo pure nel modo più categorico un'altra diceria che non sappiamo come qualificare, che cioè il dott. Eugenio Zatti si parli in montagna coi clericali, alla base coi democratici.

Tale diceria presenta così grave offesa al carattere integro del dott. Zatti che non merita d'essere raccolta.

Il dottor E. Zocchi di fede sinceramente democratica, è uno spirito cui ripugnano simili compromessi, e non ha mai pensato, né pensa di fare il gioco degli avversari.

Nell'interesse della idea democratica, seconda di bene inestinguibile per il popolo, noi siamo certi che i nomi da noi proposti, ispirano trionfanti dalle urne.

Maniago

Elezioni provinciali

18 — Dalle spoglie eseguite oggi dei risultati di tutte le 17 sezioni del Mandamento, risultarono eletti a Consiglieri provinciali:

Conte d'Atimise dott. cav. Niccolò con voti 810.

Girolamo Ing. Antonio con voti 722, il primo, rieletto, il secondo nuova elezione.

Rigolato

Infanzia disgraziata

20 — Veniamo informati che ieri a Rigolato e precisamente nella frazione di Ladaria, la bambina d'Agaro Albina di circa due anni, momentaneamente abbandonata dalla madre intenta alle faccende domestiche, si lasciava cadere in un recipiente posto fuori della porta di casa in cui vi erano 13 cent. d'acqua e miseramente affogava. È indescribibile lo strazio della povera madre quando scoporse il triste spettacolo. Si è già recata sul luogo l'autorità per le dovute constatazioni.

Forni di Sopra

Una bambina bruciata...

(Vivise). Leonida Pavoni di Eugenia, una bionda bambina di circa 5 anni, trovandosi sola in cucina, cadde nel fuoco riportando scottature di I e II grado alla coscia destra ed alla regione toracica e addominale dello stesso lato. Si teme che la povera bambina soccomberà in seguito a tale disgrazia.

Pordenone

Il buon seme

«Habent sua fata libelli»

16 — In ogni fasciello troverete l'uomo, in ogni uomo il fasciello. Così, e bene, scriveva Vittore Hugo, il cavalier gentile che tutto il mondo oscura.

L'asina umana, al suo nascere, è come un fiore che s'apre e sbocchia. Ed in tutti i fiori, il sole, il profumo, la vigoria, risentono e riflettono dei momenti primi della vita.

Educare ed istruire il fanciullo significa così educare ed istruire il cittadino, diffondere una luce spirituale che tutti penetrerà gli strati umani e nel vecchio albero sociale rieviglierà nuovo fermento di vita e più veloci e più nutrienti i succhi placenti dalle radici scenderanno per il tronco antico sicché presto nuovi rami e novella fronda latereranno la gloria del sole.

In Germania si ripete da molti anni che il maestro di scuola prussiano ha vinto la battaglia di Sedan (Das preussische Schulmeister etc.)

Così con imagine militare strana allo spirito nostro latino, i tedeschi vogliono significare che il maestro di scuola meglio che fare il bene individuale degli alunni, compie opera civile di collettivo interesse e rende un nobile servizio al paese.

Però, l'ufficio dell'insegnamento, come del resto le altre professioni di carattere umanitario, le quali richiedono doti speciali che non sono di tutti, si può compiere più o meno bene.

Nelle scuole la cognizione, cioè la materia greggia dell'insegnamento, il *patrum mentis schematizatio* nei programmi ufficiali, è tutto ed è nulla. È tutto se ravvivato e ricolmato da uno criterio pedagogico, è meno che nulla, quando il metodo non gli dia anima e vita. Il metodo è il segreto dell'arte e ne costituisce l'anima e la forza, è paragonabile al colpo di dito onde l'artista infonde il soffio di vita alla creta. Così, fabbro dell'intelligenza, il maestro dovrebbe destare spiriti di vita nuovi nel cervello del suo scolaro.

Primo, preziosissimo aiuto in quest'opera della costituzione di un metodo è il libro di lettura, che offre giorno per giorno argomento e materia alla lezione di quella scuola primaria la quale forma ancora per i più la Università del sapere.

Diffidatissima cosa scrivere per i ragazzi, farsi piccoli per i piccoli spiegare cose nuove ad intelligenza ancora in ombra, parlare ad animi che appena intendono la voce dei sensi.

È arte di pochi, è vera e dura fatica. Se non sia proprio ad oggi — e noi che siamo giovani ancora lo ricordiamo — almeno due ed ieri, il libro di lettura era un contone di trite notizie, messe insieme senza nessun ordine, nessuna passione e nessuna logica, nella bottega dell'editore.

Per fortuna la natura e la vivacità nostre potevano più della disciplina e mentre il disgraziato maestro si affannava a leggerci in che anno fu inventata la benzina ed a spiegarci, sempre con la famosa enciclopedia — libro di lettura alla mano, che cosa è lo zenite e il gadvir, la nostra mente ed il nostro sguardo secondo per l'aperta finestra da cui entrava il profumo e la poesia di primavera, correvano dietro alla farfalla dorata ed alla nuvola rosea che passeggiava nel cielo.

È scordavamo i ricordi alla commovente storia dell'orfanello che proprio la vigilia di Natale trova improvvisamente una madre ed una nuova famiglia e trattavamo da imbecille il fanciullo che si priva tutti i giorni della colazione per darla all'etero vechietto, che sta ad aspettarla all'angolo della strada.

Bisognerebbe avere l'*humour* e la penna di un March Twain per flagellare a sangue questa genia di scribi che, mossi da sola bramosia di danaro, hanno per tanti anni soffocato la scuola sotto quest'aria pesante di nota e di sacrestia.

Contro questo falso sistema di istruzione è inerte con la vivezza d'intelligenza che la distingue, con la pratica che gli viene da tanti anni vissuti nella scuola, l'ispettore prof. Vittorio Segala.

È ci ha dato un libro di lettura, per le classi elementari inferiori *Il buon seme* (editore Pallatrini-Milano) uno dei pochissimi libri buoni del genere che io conosco.

«Il libro, scrive l'A. nella sua prefazione che è una pagina di geniale psicologia e di pedagogia moderna; è un olo per le scuole maschili e femminili perché non opina che la scuola

debba tradire la ragione del progresso, ammettendo che vi possa essere un'educazione maschile ed una femminile.

L'amore, la pietà, l'eroismo, l'abnegazione l'ira, l'odio, l'orgoglio, l'invidia sono comuni ad entrambi i sessi. Il primo è più efficace fattore educativo è l'ambiente sociale.

In esso vi sono bambini, fanciulli, ragazze, adolescenti, uomini, donne, vecchi e decrepiti.

Ognuno vive, ama, odia, opera, gioisce o soffre, e, sulla sua sfera d'azione, esercita, all'esempio e con le parole, funzioni educative.

Ecco la ragione d'essere delle figure che popolano il mio libro, abbilitate se devono indicare la via del bene, copiate dal vero se devono destare ripugnanza al male.

Così ha fatto davvero il Segala e la vita palpita in ogni sua pagina che può dare anche a menti piccole la coscienza del presente e del vero.

Io ho voluto leggere da cima a fondo il suo lavoro.

Ho dovuto con lui convenire che la verità è istruzione ed educazione assieme.

Chiuso il libro e volendo riassumere il contenuto suo di educazione umana e civile mi permetto di ripetere ai fanciulli con parole mie, quello che mi pare sia l'intendimento dell'autore: Amate la verità, amate la scienza per sé, più che per i frutti che vi possono dare, più ancora che per la lode che possono acquistarvi.

È stato buono e credete; credete all'amore, alla virtù alla giustizia, alle magnifiche sorti e progressive del genere umano.

Trasaghis

La nomina del segretario

18 — Ieri si è riunito il Consiglio comunale il quale, presenti 13 consiglieri, approvò in seconda lettura il capitolo d'appalto del dazio consumo a mezzo di licitazione privata fra diverse ditte per L. 5908.07.

Vedremo poi chi lo dall'opera; e su quest'argomento del dazio che in passato diede motivo a seri appunti, ritorneremo ancora e diremo la nostra opinione con tutta franchezza.

Il Consiglio passò poi alla nomina del segretario e riuscì eletto il ragioniere Antonio Zardini, attuale segretario di Doga.

Il Zardini venne nominato ad unanimità e tutti sono convinti di fare in lui un ottimo acquisto.

Ed a proposito di segretario, vogliamo aggiungere che la sentenza della Corte d'Assise di Udine con cui condannava Francesco Fabris a 3 anni ed un mese di reclusione per i suoi debiliti, è stata generalmente trovata equa e giusta, mentre certuni aggaravano a quel disgraziato 10 o 12 anni di galera!

Già, dopo che certi sindaci ed assessori anziani uscirono dal processo colla testa rotta!

Ahi finché il popolo non impari a liberarsi colla «scheda» da certi vani che ambiscono al potere, senza poi sapere neanche come va firmato un mandato di pagamento, l'amministrazione di qualsiasi piccolo Comune non può andar bene in alcun modo.

È intorno al processo Fabris, quante cose si potrebbero dire, e che brucierebbero gli occhi a chi dovesse leggerle!... D. C.

Aviano

Polemica elettorale

19 — Gli avversari dell'amministrazione comunale cessante, tentano la riscossa. Mesi in disparte dall'annuale convegno di popolo fan oggi la voce grossa, e parlano di sangue di lavoratori colapato in spese inutili.

Così di fatti press'apoco due un'ammesissima corrispondenza apparsa sulla *Patria del Friuli* di sabato scorso.

Ma i veri lavoratori, a quelli che per l'occasione prendono la maschera di lavoratori, rispondono: Ma scherzate vi conosciamo!

L'articolo della *Patria* è tutto un complesso di accuse o false o sbagliate.

Non è vero che l'amministrazione comunale sia andata a battere alle porte di contumacia ingaggiati per il ponte sull'Arta. Uno solo ne fu incaricato, è cioè l'ing. cav. Aristide Zenari. Il quale nonostante ripetute sollecitazioni scritte e verbali, non ha a tutt'oggi presentato il suo progetto, il che però sperasi che tra breve seguirà. Da contumacia ad uno ci corre!

Non è vero che prima di affidare l'incarico in parola all'ing. Zenari l'amm. nostra abbia trascurato di affastarsi con quella di Budonia per il partito della spesa. Anzi in forza di un'intervista le Giunte dei due paesi,

ASSORIMENTO Servizio speciale per Nozze e Battesimi GIORGIO BARBUI - UDINE

Confezione e riduzione pellicerie al «CHIC ARISTEN» UDINE

voll'assistenza dei rispettivi segretari, avevano stabilito il riparto della spesa per giusta metà fra i due Comuni.

L'impagabile corrispondente della Patria parla di finanza splendida, per alcune gratificazioni, di qualche cinquantina di lire, ai maestri:

Dunque in forza di quelle largizioni, i maestri gli tanto ricchi, non condanni a morire d'ingestione, almeno secondo i nostri feudatari che vedono l'istruzione del popolo come il fumo negli occhi. Applaudite o maestri, quando gli aristocratici avranno conquistato il potere, pensando essi a limitare quel troppo grasso stipendio che percepisce quale compenso dell'opera che spendete a favore del popolo.

Ma un altro peccato della cessante amministrazione fu quello di aver appoggiato il sussidio di lire 100 ad un guardiano licenziato, carico di famiglia, ed in condizioni disastrose. Applaudite o popolani al buon cuore dei nostri aristocratici!

Mà dove la fantasia del corrispondente della Patria trovò modo di sbizzarrirsi, si fa a proposito del progettato municipio. Si parla d'un edificio quasi monumentale con relativa spesa per l'edificazione. Chi sa che tale sala non sia stata deliberata appositamente, per accogliere in modo degno, il corrispondente della Patria? Saperlo a parte, a tutti è noto che il primitivo progetto dell'ing. Zanardi, fu modificato e ristretto al più modesto confino dal partito municipale sig. Penzi Giorgio, giusta espresso incarico della Giunta. Danque!

Perchè la Patria si scaglia tanto contro l'istituzione di una terza cattedra medica? Si capisce, a coloro che han tanto da spendere da poter far venire dai fuori un medico, poco importa che l'assistenza sanitaria gratuita sia veramente valida e completa.

Il popolo però ha ormai imparato a distinguere coloro che sono veramente suoi amici, da quelli che lo sono solo in apparenza, ed in momenti elettorali. Invano, col mascherarsi da popolari, i nostri aristocratici e loro tirapiedi, vorrebbero posarsi sulle sedie della nostra sala consiliare, per assorbirne coperte, intimo dolcezze. Eppure si accusa l'Amministratore, cessante di aver decorosamente arredato la sala municipale. Ingrati!

Comeglians

Elezioni amministrative

18 - Ieri ebbero luogo a Comeglians le elezioni amministrative parziali. Contrariamente alla solita spinta che questo paese ha sempre dimostrato in simili occasioni, si vide quest'anno un insolito concorso alle urne, un insolito specialarsi, un febbrile movimento, specialmente da parte di qualche auto-candidato che, barbaramente trombato nelle prossime passate elezioni, finalmente poté vedere quest'anno, a suon di baiocchi e mezzi litri, i suoi sforzi coronati da felice successo.

Tempo fa, in un numero del «Giornale di Udine» veniva inserito un articolo: «Baronessa comunale di Comeglians», nel quale in occasione delle prossime elezioni amministrative, si avvertivano gli elettori che a Comeglians v'era un gruppo di giovani intelligenti, energici e galantuomini i quali, se eletti, avrebbero potuto per fare alla solita baronessa comunale, facendo riorgano il paese sia intellettualmente che economicamente. C'era, insomma, un vero tesoro nascosto nella cui scoperta avrebbe consistito la redenzione del paese. E non si parlò ai sordi.

L'alba del aspirato giorno 17 Dicembre dell'anno di grazia 1905 è finalmente appanata. Sui muri del oppo luogo appaiono colossali manifesti in cui dal nero in campo rosso, così si legge:

Elettori!
Volete diminuzione di tasse? Volete maggior istruzione ai vostri figli? Volete la redenzione morale e intellettuale del Comune e la scomparsa del favoritismo, affarismo, e camorra? Volete compatti per...

E segue la lista di sette nomi. Il pubblico con tanto di naso in aria, e tanto di bocca aperta, legge il manifesto e grida: Ecco il tesoro nascosto! Viva il tesoro nascosto! Corriamo tutti alle urne e scopriamo il tesoro nascosto!

Ci fu però qualcuno, e ciò non deve far meraviglia, perchè in questo bola di mondo, niente passa che non abbia i suoi commentari e le sue critiche, neppure i manifesti elettorali, ci fu qualcuno che, leggendo il scuitato manifesto, non poté fare a meno di esclamare: «E che razza di buon servizio può consigliarci questi? E che razza di paziente per quelli che rimarranno in carica di fianco al tesoro scoperto? Certamente se quest'ultima avessero «un po' di quel che si dice pudore, o, in altri termini, un po' di amor proprio, pianterebbero baracca e burattini e d'accordo coi consiglieri ben serviti farebbero qualche altra cosa. Ma, tornò a ripetere, sono commenti e null'altro.

Il fatto sta che l'esito delle urne fu tale o, press'a poco, quale il manifesto aveva raccomandato. Ed ora, o Comeglians, esultate! La vostra redenzione morale ed intellettuale è compiuta, il favoritismo, l'affarismo e la camorra scompaiono!

Ma... c'è un ma, e questo doloroso ma consiste in questo: E' probabile che le elezioni vengano annullate ed ecco alcuni fra i tanti motivi:

Intanto, pare assodato che solo una parte degli elettori di Comeglians sia stata regolarmente invitata e che una altra parte di essi, e non piccola, non abbia avuto avviso alcuno né orale né per iscritto.

E' pur certo il fatto che al momento dello scrutinio si è riversata nell'aula una moltitudine di popolo e che il partito del tesoro nascosto, fra cui diversi auto-candidati, per il fatto che il seggio annullato era anch'esso evidentemente contrassegnato, invase il tavolo presidenziale, ne scacciò i membri, mise mano alle urne e fece da sé lo spoglio addottando anche il sistema di annullare tutte le schede sulle quali fosse apparso il minimo neo, come una eventuale macchia d'inchiostro, una penna fuori di posto, un qualsiasi difetto della carta stessa, magari microscopico, o in una qualunque involontaria errore di ortografia.

Ma, direte voi, e il Presidente del seggio?

Davanti a tanto zelo per la causa del partito redenzionista, il buon Vigi Dal Mai rimase... Mut; e tranquillamente nella sua patriarcale bonomia lasciò che l'acqua andasse in giù e il vento in su.

Soltanto noi non sappiamo capitarci come le autorità non si curino di mandar a presiedere certi seggi elettorali un magistrato di carriera, il quale colla relativa competenza in materia elettorale e colla dovuta serietà potrebbe tener lontani certi prepotenti, fossero anche coloro che, promettendo la redenzione morale ed economica degli elettori ignoranti o di buona fede; una volta eletti, lasceranno il tempo che trovano e magari approfitteranno dell'occasione per... tirar acqua al loro mulino.

Palmanova

Conferenza Romano

18 - Come fu annunciato il cav. dott. G. B. Romano, domenica 17 corrente, nella nuova sede del Circolo Agricolo tenne una brillante conferenza zootecnica sul tema «Alimenti e loro valore nutritivo».

Parlò sui vantaggi di somministrare ai nostri animali bovini panelli garantiti all'esame chimico, a preferenza delle erbe che si trovano in commercio o che provengono dall'estero uterata da sostanze onerose come marmo e gesso o provenienti dalla macerazione dei così detti tuffoli.

L'oratore con forma smagliante e col suo brio oratorio tenne desto il numeroso auditorio esponendo idee pratiche e ragionevoli sull'alimentazione del bestiame bovino.

Fecce osservare che una buona alimentazione ha un valore notevole, favorisce la nutrizione ed aumenta i prodotti dei nostri animali.

Parlò del nutrimento che arreca agli animali l'alimentazione fatta con carne di granturco e foraggi avariati, e come gli allevatori oltre che di foraggi di foraggi di ottima qualità ed lo sabbia d'acqua per il loro bestiame, dovrebbero far uso di panelli, che sono molto nutritivi, perchè oltre a certe quantità di elementi grassi contengono le altre sostanze dei granelli o dei semi da cui provengono.

L'uso dei panelli è molto raccomandato per i bovini magri e denutriti. Rientra vantaggioso anche per i giovani animali, per quelli da ingrasso e per le vacche lattifere.

Le parole del cav. dott. Romano dette con tanta chiarezza devono certamente aver convinto gli allevatori qui convenuti da ogni parte del distretto, i quali sicuramente devono aver compreso che quale è l'alimento, tale deve essere anche l'animale.

In questa occasione vennero conferiti i premi della mostra bovina del settembre scorso dei quali ottennero: premio di I. grado all'amministrazione del dott. Roberto Kechler di Merano; premio di II. grado al sig. Lino Michielli di qui; premio di III. grado al signor Giacomo Cirio di Castions di Strada.

Onore al merito

Nel novembre dell'anno scorso, come al solito, dal «Corriere Sanitario» di Milano, venne bandito l'ottavo concorso fra tutti i medici, intorno a dieci temi scientifici proposti, riguardanti la medicina, la chirurgia, l'ostetricia, l'igiene, la pediatria.

Fra gli altri temi v'era il seguente: Causa della mortalità infantile, e mezzi per combatterla.

Esso fu prescelto dal dott. Nicola Fedele, Ufficiale sanitario di qui contrassegnandolo col motto del divino poeta: *Valgami il lungo studio e il grande amore!*

I concorrenti furono 97, ed il dott. Fedele, con sodd. Fedele, vide, come riferisce il detto «Corriere Sanitario» del 17 dicembre, risultando noto l'esito del detto concorso, premiato il suo scritto con diploma di medaglia di bronzo, nonché, ed è più lusinghiero, con questo giudizio della Commissione dei Relatori, composti dai sig. professori: senatore Grocco, Galvagni, Mantelli, Solaro, Tomassini, La Torre, Ghilini, Merzanti.

«L'autore dimostra estesa conoscenza della pediatria moderna, ed il lavoro «caro» fra i migliori, se l'Autore, «preoccupato di accontentare la poche pagine la massima quantità di materia, riuscisce alcune volte poco chiaro; encomiabile soprattutto la diligenza».

Mentre se ne congratuliamo vivamente dell'egregio dottore che mostra, a tempo debito, che non teme il pubblico agone, e che studia, arricchendo la sua mente di ogni cognizione, dall'altro lo invogliamo a persistere, perchè la sola perseveranza sarà coronata!

La nostra illuminazione
I teorici che sono i sopracciti della luce elettrica di Palmanova tessano la medesima quasi al buio, tanto è scarsa la potenzialità della luce.

E' bene vero che da quella certa qualità di tegami poca luce possa espandersi, ma così scarsa come la si verifica da qualche sera è veramente una cosa inverosimile.

Modestamente, dunque, si permetta di domandare ai teorici s'illuminati di voler provvedere in una forma che sia almeno possibile, sicuri come siamo, che dopo una lunga elaborazione tecnica i teorici stessi sapranno far scaturire dal loro bene conformato cervello opportune misure.

Associazione impiegati
Domenica ebbe già luogo la riunione del Comitato provvisorio, a cui presideva il Segretario di questo Comune Sig. Vianelli Antonio, della Società Mandamentale fra gli impiegati e salariati, della stessa pubblica locale.

Scopo della riunione era quello di formulare lo schema di regolamento per la Sezione, regolamento che deve venire a suo tempo approvato dagli aderenti tutti sparsi nel distretto.

I convenuti accolsero lo schema del regolamento proposto dal presidente Sig. Vianelli e deliberarono di dar mano alla raccolta delle adesioni per potere nei primi giorni di gennaio 1906 convocare l'assemblea generale dei soci.

Il Sindaco di Genova
vanta molto nella tornata del 17 corrente, nella persona del sig. Rossi D. Gio. Batta.

Elezioni supplenti a Savignano
Domenica ebbero luogo a Savignano le elezioni supplenti per gli uffici di Riscossione eletti il sig. Scala ing. Quirico e Gasparis Enrico.

Albero di Natale per bambini
Sono il primo elenco delle obblazioni per l'albero di Natale:

Dott. A. Tami L. S. N. N. 5, Ernesto Moretti I, Segatti Antonio 2, Sabadini Daniele 1.

Zoratti Fausto, due buoni per generi d'acquaristi nel suo esercizio - Masutti Silvio, metri 5 fustagno - Sebastiani ad Anna Buri, n. 6 vintre - Del Mondo Luigi, n. 2 berratto.

Paularo

Le elezioni

18 - La lotta elettorale non fu molto viva. Tra i nuovi eletti abbiamo il simpatico signor Tomaso Blanzan il quale ebbe un plebisito di voti.

A consigliere provinciale il comm. Reuter ebbe in 99 votanti 95 voti.

Stazione di carabinieri

Col primo apris p. v. venne finalmente stabilito che Paularo abbia la sua stazione di carabinieri con 5 militi. Questa stazione viene istituita esclusivamente per servizio di ordine e noi ne siamo lieti perchè i nostri ottimi ricoristi auto-candidati gli agenti delle imperiali guardie di Spagna - nell'anno scorso ci assordò ogni molestia possibile.

San Daniele

Commedie comunali

19 - Ieri sera nella sala teatrale, paragon municipal era convenuta molta gente desiderosa d'assistere all'ultimo atto della grande commedia daziale, e coll'intento di divertirsi allo spattacoto gratuito.

Gli attori si trovarono quasi al completo ed affiatissimi come lo avevo preveduto.

Il clou della serata toccò al cav. Cedolini, in mancanza del vero protagonista della produzione, sig. Corradini Arnaldo.

Ed Cedolini si spracchiò, si affatò, per tutto il tempo che durò la commedia, per poter convipere i suoi colleghi ad accettare l'appalto quinquennale, spiegò tutto l'obbero svolgersi di cosa che porteranno la ricchezza in paese con il maggior commercio, cioè esempi d'altre città che dovrebbero sborsare milioni a società private per ricattare un pubblico servizio e questo per il fatto della lunga durata del contratto.

Volete persuaderli a tentare almeno la prova, che avrebbe costato poco o niente, un'altra prova poi... avrebbe chinato il capo.

Questa consisteva nel votare l'appalto per un quinquennio, e telegraficamente avvisare gli appaltatori che la licitazione sarebbe stata aperta per la durata di cinque anni; avrebbero dovuto rispondere subito all'invito; e non contrario vennero o esatto. Infatti la prova si tornerà definitivamente per il decennio.

L'orazione del Cedolini a nulla giovò, perchè attori e compare si trovavano ormai in perfetto accordo per recitare la loro parte, e la parola di così ripetuta insistentemente dagli esecutori della maggioranza dimostrava chiaramente le loro intenzioni.

Il capo comico in questo contingente dimostrò, come non lo fece mai, la ferma volontà «che non si parta dal bene del suo paese; (non di S. Tomaso) stette saldo; resistette all'arresto dell'attore avvertario e finalmente vinse!

Così doveva finire la commedia, così finì. Le spese della messa in scena chi le pagherà? «Ai posteri l'ardua sentenza» dice il Manzoni.

Il pubblico che applaudi e rimproverò è restato deluso nella sua aspettativa per la troppa brevità dello spettacolo al quale assistette, fu però compensato largam da degli esultanti agguati dell'attore Tabacco, che per sostenere l'economia e votando, anzi attendendo l'atto, ha protetto l'appalto decennale, abbandonando sabato sera il proprio posto insieme al suo collega della maggioranza, Pietro Bianchi, allo scopo palese di rifiutare il Consiglio in numero non legale cioè non avesse potuto procedere a votazioni.

Così il sig. Tabacco propugnando l'esecuzione del dazio per economia accetta anzi aiuta la riuscita dell'appalto decennale.

Da quella a questo è breve il passo! Evviva... l'Allegria!

MEMENTO

Ricordiamo che soltanto gli abbonati che ci invieranno l'importo di L. 10. (sedici) avranno diritto al dono della splendida Rivista mensile «Varietas».

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PARSE porta il N. 211)

Deputazione provinciale

Seduta del 18 dicembre 1905

L'adunanza era presieduta dal deputato abruzzese cav. avv. Arnaldo Platano, poiché il comm. Renier per essere andato col giorno 17 da consigliere provinciale cessato anche della carica di Presidente della Deputazione; conseguentemente il Consiglio prov. nella prossima seduta sarà chiamato alla nomina.

Esso un riasunto dei deliberati presenziò: 1. Approvò l'ordine del giorno e le relazioni degli oggetti da sottoporri, alla deliberazione del Consiglio Provinciale nella prossima seduta, che avrà luogo nella prima quindicina del gennaio 1906. 2. In seguito ad accordi presi con la provincia di Venezia, un rappresentante di quella Deputazione ed il Deputato ing. avv. Roviglio tusinese agli ingegneri capi degli uffici tecnici della due provincie, effettueranno il 28 corr., in sopralluogo a Laticiana per determinare i provvedimenti da adottarsi in ordine al ponte interprovinciale sul Tagliamento. Mantovani, 3. Del progetto del movimento dei manufatti risulta che al 30 novembre 1905 si trovarono ricoverati nei vari manufatti della provincia 974 alienati, oltre a 54 dozzinanti che si trovano nel Manicomio di Udine.

Nuova Caserma di Carabiniere. 4. La Deputazione deliberò di affittare per un biennio dal sig. Valenti Francesco di Piani di Fortis per L. 550 all'anno un locale da servire per la nuova Caserma dei R. Carabiniere alla stazione per la Carnia.

Per i danneggiati dalle inondazioni. 5. Nominò gli ingegneri Capi del Genio Civile e dell'Ufficio Tecnico prov. e il prof. Bonomi a far parte della Commissione provinciale per l'esame delle istanze proposte dai danneggiati dalle alluvioni del 1905 a sensi della legge 18 luglio 1905 n. 400 Tratto infine vari altri affari di ordinaria amministrazione.

Accademia di Udine
Adunanza pubblica
Questa sera alle ore 8.30 avrà luogo una pubblica adunanza nella sede dell'Accademia per trattare sopra un ordine del giorno che comprende:
Gli studi del prof. Bandonia de Caronza sui dialetti stivi del Friuli; relazione del sacerdote prof. G. Trioko intorno ad alcune questioni di assistenza sanitaria; lettura del socio dott. Oscar Lazzatto; approvazione del conclusivo 1904 e rinnovazione dell'ufficio di Presidenza.

La lettera del prof. Manzini

a Giovanni Oliva
Gerente responsabile del Paese
Al signor Gerente responsabile del «Paese» Giovanni Oliva.
La prego di pubblicare nel numero odierno del suo giornale l'edita lettera, e la ringrazio.
V. Manzini

LE NOSTRE OCCUPAZIONI

secondo il «Giornale dei refettori»
«copi queste: «i signori del Paese danno in esecrazione, salumano nella bocca, eruttano vituperi e battono la testa contro le pareti imbottite della cella».

I NOMI

Leggiamo nel «Giornale dei refettori»: «Il Friuli è l'organo di coloro che non avendo bisogno di distinguere per farsi avanti, hanno il coraggio di dire liberamente come le pensano». (Meno i nomi!) «E se tu questi iri sono dei massoni - tutte persone rispettabili in linea d'onestà o di moralità...» (Ma chi sono?) «... questi si tengono onoratamente di essere tali e non hanno riguardo di dichiararlo». (Ma lo dichiarano tirando).

CASE POPOLARI

La Commissione per le case popolari, riunitasi nel pomeriggio di ieri - nei locali della «Casa di Risparmio» - ha deliberato di invitare alcune ditte della nostra piazza a presentare dei dati d'asta per la completa sistemazione e livellazione dei terreni adiacenti alle case operaie medesime.

Una lotteria di beneficenza

del giovani monarchioli
Sero or sono i giovanetti del Circolo Monarchioli si riunirono in assemblea, alla quale presero parte alcuni studenti delle scuole tecniche e dell'istituto.

Si trattava di stabilire il modo di ricordare la morte di Vittorio Emanuele II e dopo lunga discussione venne stabilito di tenere nel giorno 9 gennaio p. v. una lotteria pubblica di beneficenza.

E' vero che in casa propria ognuno è padrone di fare quel che più gli talenta, ma nessuno potrà impedirci di affermare che non è certo quello scelto dai giovanetti monarchioli, il modo più adatto per ricordare la morte del re Vittorio Emanuele.

Lo scopo che tale lotteria inaspira, vale a dire la beneficenza, è certo nobile, ma si scortino quei «giovanetti» che il risultato sarà pressoché nullo.

Ne abbiamo visto delle lotterie simili, con basi ben più solide e ne conosciamo i magri risultati!

FORNO MUNICIPALE

La commissione amministrativa del forno municipale, avendo venuta a conoscenza che alcuni rivenditori spacciano nei propri negozi pane di forno privato, ha deliberato di prendere dei provvedimenti per impedire che questa infrazione ai patti da essi assenti abbia a continuare.

Pol posto di direttore

Veniamo informati che molti sono i concorrenti al posto di Direttore del Forno Municipale.

Fra questi, a quanto pare, va no sono alcuni i quali, per i documenti presentati, dovrebbero affidamento di poter adempiere con vantaggio al delicato incarico.

Ci congratuliamo colla Commissione del forno, augurando che la scelta sia fortunata.

La lettera del prof. Manzini

a Giovanni Oliva
Gerente responsabile del Paese
Al signor Gerente responsabile del «Paese» Giovanni Oliva.
La prego di pubblicare nel numero odierno del suo giornale l'edita lettera, e la ringrazio.
V. Manzini

Udine 19 XII 05

Al signori del «Paese»,
Per l'ultima volta sono costretto ad informare l'opinione pubblica su fatti che gl'indoro originis sile: aggrazioni del Paese contro di me, affinché gli onesti di tutti i partiti possano giudicare da qual parte stia il torto e la ragione.

1. Il Paese ripete ostinatamente la sua versione sul fatto della cessione del giornale il Friuli, dando a me, nientemeno che del fondatore, mentre sa perfettamente che io in quella contingenza ho agito con estrema delicatezza, offrendo anche la visione del programma del signor Apollonio, assunto, con l'esplicito consenso degli antichi oblatori del Friuli, all'ufficio di direttore di questo giornale. Il programma, come altre volte fu dimostrato, venne letto ed approvato senza riserva dall'atto. Caratti. Da quel momento io non ebbi più ingerenza alcuna nella redazione del suddetto periodico. Questo avendo io dichiarato nella mia qualità indiscutibile di galantuomo, ho il diritto che sia da ognuno creduto.

2. Il Paese a me attribuisce l'ispirazione dell'articolo canonizzatore del Friuli sull'errore circa il nome di Bertani, ed il signor Giochi, direttore del Paese, continua pertinacemente ad affermare d'avermi udito la notte del 13 dicembre a dire cose che provano essere stato io l'ispiratore dell'articolo stesso. Ora, anche un questo io domando se sia permesso ad un giornalista che ai rispetti, di respingere la mia dichiarazione, suffragata anche da quella del

Panoni

sempre freschi trovano
alla premiazione
Offelleria MORO,
Via Paolo...

ASSOCIAZIONE
MANOFRATRI
CIOCCOLATI Nazionali

Rabinetto
Dentistico
Direz. chirurgica
Estrazioni
OTTURAZIONI
SISTEMI

WOLL
UNICA
MILANO
Chiedete
ULTIME
per
Antimo
Spedite
Regno
postale
Vendita

Dott. GIUSEPPE
Cura della
disturbi
chilo digeron
dolori di

Prof. Ettore
per le MAL
Vista dalle

Avviso
Il laboratorio
Sello Giova
è trasportato
in Via S. Lazzaro
di fronte alla
Via ex Cappuccini

Malattie
difetti
SPECIALISTA
Consultazioni
5 eccettuati il
nicio di ogni
Via Po
VISITE GRAT
Lunedì
alla Farm

SAR
(con anco
F. RICCO
Piazza Mar
Taglio eleg
Confezione
per montur
musicali, ecc

Acqua Petanz
della salute
del Ministero
SALUTARE
italiani, fra i
Sagittone medico
uno del esam
G. M. Vittorio
XIII - uno del
direttore della
ed ex Ministro
Concessionario
A. V. R.
Apprezzato dalla

comune amico signor Vincenzo Angeli, e di far credere, con un giuoco di parole, che lo sia stato autore o ispiratore del detto articolo, anziché un semplice lettore o un libero ripetitore d'una notizia all'altezza di quel giorno; della quale il Friuli stesso si rivendicò anche l'esclusiva paternità.

III. Il Paese inoltre non risponde in quale altro punto attaccarsi e avendo forse bisogno di sfogarsi con qualcuno, dico che lo ho mutato pelle. Ma anche se questo attondo tranquillamente il giudizio dei miei condottadini, perché non so se la gente onesta e indipendente possa accusare d'incoscienza un libero cittadino per il fatto solo che abbandona i suoi principi politici, ma, per necessità di legittima difesa, queste persone, che di questi principi pretendono di avere il monopolio.

IV. Ripeto ancora che dall'articolo del Friuli e l'abbia di brodo? Io non fui né l'ispiratore né l'autore né l'informante totale o parziale, diretto o indiretto.

« Esposti così stonatamente i fatti, riconfermo sulla mia parola d'onore la pura verità di quanto ho detto; e dopo ciò dichiaro che non mi servirò più della penna per difendermi da persone, le quali, sappendo di cosa dire il vero, continuano a dare pubblico sfogo a inconfessabili rancori personali. »

V. Manzoni
Gli onesti di tutti i partiti se hanno pieno le tasche, ed hanno già giudicato, dopo le esagerazioni e irrimediabili dimostrazioni che abbiamo fatte, da qual parte stia il torto e la ragione; E noi concordiamo con noi in tutto quanto segue:

I. — Padronissimi i signori reietti di fare un giornale contro di noi e chiamarlo democratico; ma in tal caso non dovranno convocare i nostri amici per ottenere la cessione del loro giornale. Questo ha fatto il prof. Manzoni, al quale abbiamo a suo tempo domandato se egli fosse stato ingannato o ci avesse ingannati.

II. — Nessuno s'è mai pensato di attribuire al prof. Manzoni la paternità o l'ispirazione dell'articolo comparso sul giornale de' reietti a proposito dell'errore del nome di Bartani. Invocare a questo proposito la testimonianza del sig. Angeli è un arzigogolo. Noi desideriamo che il prof. Manzoni aveva manifestato molta allegria per l'errore da noi incorso. Egli ci ha smentiti nella sua parola di galantuomo come scrive oggi, sfidando qualunque prova. Ma per combinazione era presente il nostro direttore a far da referendario e da spione a se stesso.

III. — Il prof. Manzoni tenta di giustificare il suo cambiamento di pelle adducendo la legittima difesa. Ma che bisogno aveva di legittima difesa quando ha convocati i suoi vecchi amici ed ha fatto quello che accennammo più sopra? Si vede che sa di averla fatta grossa se, rievocando nientemeno che alla scrivania della legittima difesa.

IV. — Che egli sia l'ispiratore o l'autore o l'informante totale o parziale, diretto o indiretto dell'articolo del giornale de' reietti e l'abbia di brodo? — noi non lo sappiamo, perché non era presente il nostro direttore a far da referendario e da spione a se stesso.

Per l'infanzia misera e diseredata

Un appello ai buoni

Quando noi gettiamo l'occhio sopra qualche cosa che riguarda l'Educatore Scuola e Famiglia, si appare dinanzi tutta quella schiera di poveri e disgraziati bambini, ai quali quest'istituzione dedica tanta parte della sua attività, sopportata e sorretta dalla carità che nessuna persona di cuore ha mai rifiutato finora.

Abbiamo pubblicato giorni or sono la circolare che l'associazione Scuola e Famiglia ha diramato per le famiglie, e leggendola, ci formammo un'istinto della stessa.

« I bisogni dei poverelli incazzano, coll'avanzare della rigida stagione... »
E ancora:
« ... e contribuite a rifornire i poveri bimbi di vesti e calzature, atte a difendere i loro corpiccini dai rigori dell'ingrata stagione, fatto che merco vostra, il lampo d'un sorriso splende anche sul Natale dei poveretti... »

Sì... sul Natale da poveretti; perché mentre per tutti i felici la giornata di Natale è attesa con impazienza, poiché per essi rappresenta la gioia e la felicità la più intima di una famiglia, dal povero lavace viene guardata come giorno di maggiore tristezza e agosia. Quanti, quanti dolori nella vita!

Ma fortunatamente, se non proprio in tutti i tuguri, la carità dei buoni ripara alla meschinità della moneta, a sciegla tante lacrime, di tante misere famiglie.

Ed è per questo che l'appello lanciato dall'Associazione « Scuola e Famiglia » non può rimanere inascoltato da coloro che comprendono la sofferenza dei poveri.

Come tutti gli anni il Sindaco comm. Peelle, infaticabile Presidente dell'Associazione stessa, che ha la soddisfazione di vedersi stringere attorno a lui ogni classe di cittadini, ricorre la Commissione incaricata di raccogliere le sottoscrizioni per « Scuola e Famiglia ». Gli insegnanti del Comune come di solito risposero all'appello ed ecco, per ragioni, come sono composte le commissioni che basteranno alla parte dei buoni:

Agliata: Signorine Emma Nodari e Gemma Baumgarten.
Cassagnacco: Signorine Cornelia Fior e Carmela Daniella.
Duomo: Signorine Francesca Crostini e il signor Giuseppe Ciomensig.
Gemona: Signorine Giuseppina Ferrandini, Mariolina Vendramini e il sig. Leopoldo Stefanutti.
Grazzano: Signorine Luigia Martini e Clotilde Bianzoni.
Mereto: Signorine Amelia Ellier e Adalgisa Lacchini.
Pesciotti: Signorine Maria De Vidals e Teresina Bertoli.
Praschiano e Ronchi: Signorine Scondra Spravac e il sig. Giovanni Dorigo.
Anton Lazzaro Moro e Villalta: signorina Elisa Zanca e il signor Enrico Broni.

Paderno: il sig. Giulio Cesare Omet.
Le sottoscrizioni si ricevono inoltre dalla direttrice dell'Educatore nei locali della scuola a S. Domenico, nonché nei negozi Bardusco, Gambiucasi, Tosi-Lini e nella farmacia Zoliani.

Non v'è bisogno di nessun appello ai cittadini per quest'opera buona, il cuore di Udine non fa mai indifferente davanti alle sventure.
Ecco il secondo elenco:
Somma precedente L. 186
Famiglia avv. Leonardo Rizzani 25,00
Erico Brandi e famiglia 10,00
per la nascita del secondo S. Cosara
Cracco 2, da Raimondo Alberto 2, Enrico
Cavoggh 1, Isabella Pittolo 1, Masini
Maria 2, Leonardo Liso 1, Elena Ma
nara 1, Oramene Caterina 1, prof. G.
Rivoire 1, Maddalena Meani 5, dott
Giulio Cesare 5, N. N. 1, Marchesini
Marianna 2, Elisa Lorenzi 1, Cantoni
Domenico 1, Carlotta Pellegrini 1, A.
Brini 1, Francesco Dormiach 1, Bo
Alessandro 2, tag. Zanchner 1, Guido
Piozzini 2, Lucia Pozzo 1, Antonio
Croatto 1, famiglia Radini 1, G. B.
Gremese 2, E. Fretzoni e figli 2, avv.
Arnaldo Platso 5, Giacinto Ellero 2,
Sebastiano Batti 5, G. De Pappi 2,
Vittorio Bischoff 2, famiglia Franceschi
5, famiglia Bolzoni 3, Zoa Lazzato
Pardo 5, Chiara Beardi Colombatti 5,
N. N. 5, Famiglia Corradini Mousso 2.
Totale L. 257.

L'ALBERO DI NATALE

Ricordiamo ancora che alla Scuola e Famiglia si sta preparando l'albero di Natale.

Sarà una festa modesta, fatta esclusivamente per dare un po' di gaiezza ai cinquecento bambini che frequentano quest'anno l'Educatore.

Però non ci faranno inviti, ma ad assistervi saranno ammessi gli amici dell'istituzione, che apprezzeranno queste simpatiche feste infantili.

Corso odierno delle Monete

Corone	104.35	Nepoleoni	20.-
Marci	117.50	Sterline	35.05
Rubli	160.10	Lei	09.75

UNIONE VELOCIP. UDINESE

L'assemblea generale

Venerdì, alle ore 9 di sera, nella sede dell'Unione Velocipedistica Udinese (Albergo « Al Telegrafo ») avrà luogo l'assemblea generale del soci per discutere sopra un importante ordine del giorno che comprende fra i vari oggetti: Rapporto morale e bilancio del 1906; Veglia del prossimo carnevale 1907; proposta impiego di capitale e nomina del Presidente, di quattro consiglieri, del portabandiera, e di un revisore del conti.

L'odierna battaglia all'Unione Esercenti

E' stato pubblicato ed affisso un manifesto, firmato « un gruppo di soci » nel quale si fa vivo appello a tutti gli esercenti di Udine di votare la seguente lista:

Presidente: De Pauli avv. G. B.
Vice presidente: Ridomi Giuseppe.
Consiglieri: Fiorotti Carlo — Bertolotti Antonio — Bertoluzzi Italo — Calderara Augusto — Da Candido Domenico — Del Fabbro Pietro — De Luca Teodoro — Molin Pradol Renato — Pellegrini Pietro — Piva Italo.
Revisori: Fabris Alessandro — Larocca rag. Paolo — Nodari Ludovico.
Le urne resteranno aperte dalle ore 14 alle 18 nella sede sociale in Via Grazzano 6.

Sappiamo che il cav. Antonio Beltramo, dimessosi tempo fa dalla carica di Presidente, non ha assolutamente accettato la candidatura che molti soci gli avevano offerta con vive insistenze.

All'ultimo momento, come si fa in commercio per una merce che non va, è usato per le cantonate il nome del cav. De Pauli quale candidato alla presidenza.

E' indubitato che questo nome soddisfa tutti i gusti.

Egli fu demagogico, poi si fece moderato e, seppè molto bene stare in guerra contro gli amici di prima.

Sono note inoltre le sue benemeranze nelle elezioni di parroci e nelle feste religiose.

Oggi per completare la propria situazione politica, si è fatto massone. Di tanti cambiamenti le cause restano ancora nel mistero, una sola cosa è chiara, cioè la ragione per la quale è stato fatto cavaliere.

Ombra di Beltramo esulta!

Le voci del pubblico

Lo stato di Via Sottomonte
Caro « Paese ».

Già altre volte apparve sulle tue colonne qualche legno per lo stato orribile in cui è ridotta la Via Sottomonte dopo i lavori per la condotta del gas, ma tutto finora fu inutile.

Questa disgraziata via è assai frequentata, ma chi è obbligato a transitarla non può non deplorare quel tratto di marciapiedi che si trova in tali condizioni da rappresentare un... attentato alla vita delle persone.

Ed io quindi mi rivolgo a te, pregandoti di girare il mio legno giusto e veritiero all'on. Giunta Municipale che è sempre sollecita nell'ascoltare i desideri del pubblico.

Grazie dell'ospitalità e credimi
Un abitante di quella via.

Ai signori esercenti

Ai signori esercenti l'Amministrazione manda il « Paese » da oggi al 31 dicembre 1906 al prezzo ridottissimo di

lire dodici

compreso il dono dello splendido almanacco profumato Chronos della ditta Migone.

Chronos giudiziaria

Prétra l' Mandamento

Il Maresciallo Poli assolto
Ieri davanti al Pretore del 1° Mandamento si svolse il processo intentato dalla nota Romana Nascimbenti contro il Maresciallo comandante la Guardia di Città sig. Gemisiano Poli.

La Nascimbenti abita in Vicolo Ciogga N. 3 e la sua è una casa più che equivoca tanto che spesso fu posta in contravvenzione alla legge di P. S. per aver affittato camera a certe donnacce d'ultimo rango.

La P. S. sospettò inoltre che la Nascimbenti esercitasse l'orrendo mestiere di attirare in casa sua dei giovani minoranti e di avviarli alla mala vita e perciò il Maresciallo Poli tenne d'occhio il covo della Romana per sorprenderla... in azione, e farla pagare il fio delle sue imprese.

Da ciò l'astio della donna contro il Poli, tanto che giunse a sporgere querela per ingiurie contro di lui, affermando come nell'elegervi una contravvenzione le avesse detto le parole sprovvedute, domanaca ecc...

La querelante aveva introdotto delle testi le quali... finirono col dar torto alla loro padrona, ed il Pretore adita la deposizione delle Guardie e dopo la difesa dell'avv. Sartogo mandò assolto

il Maresciallo Poli per inesistenza di reato, condannando la Romana nelle spese e senza sentenza.
GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

CARTOLERIE

Marco Bardusco

UDINE

Via Mercatovecchio e Via Cavour

Libri di testo per le R. Scuole Teologiche e per le Scuole Elementari con lo sconto del 10 per cento.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I	Lire 1.05
» II	» 1.20
» III	» 1.45
» IV	» 1.95
» V	» 2.00

Agente di campagna

provato, con ottime referenze, corso impiego.
Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione.

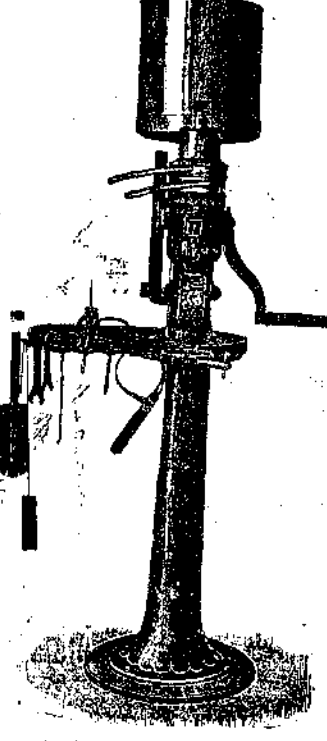
Prima Fabbrica Italiana

ZOCCOLI IN LEGNO

Premiata alla Esposizione 1905
R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti

ITALICO PIVA - Udine

Via Superiore, N. 20
A RICHIESTA si spediscono CAMPIONI
NBROZIO in VIA PELLICERIE, N. 10 (con vendita Zoccoli confezionati)



Antica e Premiata
Ditta

PASQUALE

TREMONTI

UDINE

UNICA SPECIALISTA
per
IMPIANTI COMPLETE
di LATTERIE
e DISTILLERIE
Assortito Deposito
Fabbrica Macchine
ed Attrezzi
per le medesime

L'UNICO DEPOSITO DEGLI IMPERMEABILI

LODEN DAL BRUN - SCHIO

è presso la Ditta

AUGUSTO VERZA

Via Mercatovecchio, 5 e 7 - UDINE

Ing. C. FACHINI

Via Bartolini (Casa propria).
Deposito di macchine ed accessori
TORNI TEDESCHI di precisione della Ditta Welpart
TRAPANI TEDESCHI con ingranaggi frastati
della Ditta ROMBERG

FUCINE e VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici
Rubinetteria per acqua, vapore e gas
Guarnizioni per vapore ed acqua e tubi di gomma
Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

ACQUA CHININA PER SUCCESO MONDIALE VENDITA ANNUA 5.500.000 BOTTIGLIE

MIGONE
CAPELLI e BARBA

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C.
PROFUMIERI
MILANO - VIA TORINO, 10

Si vende in tutto il Mondo dai Principali Negozianti di Profumerie

LE MIGLIORI ONORIFICENZE E I MIGLIORI CERTIFICATI

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

Rappresentanza Sociale

della
" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunita Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000
Via Aquileja, N. 84

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versato L. 11,000,000
Udine - Via Prefettura, N. 18 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
BRASILE (dop. el. nuovo)	La Veloce	30 dicembre	UMBRIA	N. G. I.	4 Gennaio
SICILIA	N. G. I.	5 Gennaio	ARGENTINA	La Veloce	11 "
NORD-AMERICA	La Veloce	16 "	SARDEGNA	N. G. I.	18 "
LOMBARDIA	N. G. I.	23 "	ITALIA	La Veloce	25 "

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)
Il 15 Gennaio 1905 partirà il vapore della Veloce **Città di Genova**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° gennaio 1906 - col piroscafo della Veloce **Centro America**

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.
IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica
Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, a del Sud e America Centrale.
TELEFONO N. 2-34
Per corrispondenza **Cassella postale 32**. Per telegrammi: **Navigazione**, oppure **Veloce**, Udine
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in UDINE il signor
PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16
Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Estrazione 31 Dicembre 1905

Prestito a Premi legalmente garantito

La prima estrazione di questo Prestito venne effettuata il 30 giugno p. p. Restano ancora da sorteggiarsi:

6.840 premi per L. 3.139.585 e 242.906 rimborsi in ,, 5.395.650

1 premio da L. 125.000 - L. 125.000
1 premio " 100.000 - " 100.000
2 premi " 50.000 - " 100.000
1 premio " 40.000 - " 40.000
7 premi " 25.000 - " 175.000
14 premi " 20.000 - " 280.000
43 premi " 15.000 - " 645.000
40 premi " 10.000 - " 400.000
39 premi " 5.000 - " 195.000
403 premi " 1.000 - " 403.000
489 premi " 600 - " 293.400
1 premio " 825 - " 825
2 premi " 120 - " 240
2016 premi " 100 - " 201.600
2800 premi " 50 - " 140.000
39200 obblig. " 20 - " 784.000
36000 " " 21 - " 756.000
80000 " " 22 - " 1.760.000
88000 " " 23 - " 2.024.000
10000 " " 24 - " 240.000
9706 " " 25 - " 242.850

240740 premi e rimborsi per L. 8.535.215

Si rimarchi l'ingegnoso organismo di questo Prestito, per cui tutte le cartelle sono premiate e sono rimborsate, con esenzione dalla tassa di bollo e di circolazione anche a prezzi superiori al costo e quindi senza alcuna perdita.

Per l'acquisto delle Cartelle rivolgersi ai principali Istituti Bancari, Banchieri e Cambia-valute locali.

Estrazione 31 Dicembre 1905

IL PRESTITO A PREMI

a favore della
Cassa Nazionale di Previdenza
per la invalidità e vecchiaia degli operai e della

Società "Dante Alighieri,"
è garantito da cauzione in contanti presso la Cassa Depositi e Prestiti ed è amministrato dalla Banca d'Italia.
Per questo Prestito la Banca d'Italia pagherà per conto delle due Istituzioni, la somma di

Lire 8,535,215

perchè il piano di estrazione è ogel favorevole che tutte indistintamente le cartelle devono essere sorteggiate, sotto la sorveglianza dei delegati del Ministero delle Finanze, del Tesoro e della Cassa Nazionale di previdenza. In ogni obbligazione si possono rilevare le date delle estrazioni, il piano delle vincite e tutti i dettagli del Prestito.

Dopo ogni estrazione gli interessati a semplice richiesta, ricevono gratis il bollettino delle estrazioni.

Il pagamento delle vincite viene fatto prontamente ed a norma di legge dalla Banca d'Italia.

Abbonamento straordinario al "PAESE" da oggi al 31 dicembre 1905 - LIRE 16

Tutti quelli che si abboneranno riceveranno in dono la splendida rivista mensile illustrata **VARIETAS**

Apri poi un abbonamento speciale per i signori **Esacrenti** al prezzo di **Lire 12**, e varrà pure dato in dono lo splendido sismaco profumato **"CHRONOS"** della ditta Migone.

Nuove Tinture Inglesi

Progressiva. Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, è innocuo senza Nitrate d'Argento ed è insuperabile per la facilità che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitiva colore dando loro la luidezza e forza veramente giovanile. Non macchia né la pelle, né la biancheria. Dietro Carlolina-Vaglia di L. 2.50 la bottiglia grande direttamente alla nostra Ditta spedizione franco ovunque.

Istantanea per tingere i Capelli e la Barba di perfetto colore castagno e nero naturale, senza nitrate d'argento. — L. 3 la bottiglia franca di porto ovunque.

Calmanete per i Denti

Unico ritrovato per far cessare istantaneamente il dolore di essi e la fusione delle gengive (prezzo ribassato) L. 1 la boccetta.

Unguento Anticemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emorroidi L. 2 il vasetto.

Specifico per i Colici atto a combattere e guarire i colici in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

Polvere Dentifricia Eccelsior pulisce e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spedizione franco. Si vendono direttamente dalla Ditta farmaceutica **Radolfe** del fu **Scipione Taruffi** di Firenze via Romana N. 27. — Istruzioni sui recipienti medesimi. — In UDINE presso la farmacia Filippuzzi-Girolani in via del Monte.

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori **De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizzoli**, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1905.

Roma.

Egregio signor **Del Lupo**,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per **Neurastenia** o per **Esaurimento nervoso**. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. — Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di pacchi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Rocca Molise. — In Udine presso le Farmacie **Comessatti** Angelo-Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

PROVATE IL

SAPONE AMIDO BANFI

Esigete

la **"Marca Gallo"**

Al **"Sapone Banfi"**

all'Amido,, non

a confondersi coi

diversi saponi all'a-

mido in commercio.

—

Verso cartolina-vagli-

di L. 2 la Ditta

A. BANFI - Milano

spedisce 3 pezzi grandi

franco in tutta Italia.

AMIDO BORACE BANFI